



## NARRATIVA

## REUBEN SACHS

di Amy Levy



Reuben Sachs is another forgotten classic by an accomplished female novelist. Amy Levy might be described as a Jewish Jane Austen. Lisa Allardice, *The Guardian*

Amy Levy ama i romanzi di George Eliot come tutte noi, ma non le va giù la versione sentimentale della comunità ebraica che l'autrice propone in *Daniel Deronda*. Amy sa bene che non esiste niente di peggio che essere una donna ebrea e lesbica in piena epoca vittoriana. Così scrive Reuben Sachs. Attraverso la satira su luoghi comuni, chiodi fissi e cattivo gusto degli ebrei londinesi, Amy Levy contesta un ordine simbolico che per le donne non prevede dignitose alternative al matrimonio: o sei una moglie devota o una zitella cinica. Ma le figure femminili forti, inquiete e memorabili di questo romanzo fanno bene che «non c'è nulla di più atroce di una donna che non conosca le sue possibilità»: ecco perché le loro vicende finiscono per offuscare la storia dell'amore impossibile tra il promettente avvocato di buona famiglia Reuben Sachs e la cugina povera Judith Quixano, troppo spesso ritenuto a torto il cuore di questo libro.

Editore: **L'IGUANA**Pagine: **290**Formato: **12x20**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **25/02/2020**ISBN: **9788898174270**STORIA DELLA LETTERATURA E CRITICA LETTERARIA,  
LETTERATURA E NARRATIVA

**La sola cosa peggiore di essere una donna ebrea e lesbica in piena epoca vittoriana è essere la donna ebrea e lesbica che in piena epoca vittoriana ha scritto Reuben Sachs.**

## L'AUTORE

Amy Levy si toglie la vita con il monossido di carbonio nel 1889, a 27 anni, nella casa dei genitori a Bloomsbury. Nata a Londra, seconda di sette figli in una famiglia ebrea benestante, a Brighton frequenta un liceo per ragazze fondato da due pioniere dei diritti delle donne. Le sue lettere svelano quanto ammiri la preside, vero e proprio modello di *new woman* che incoraggia Amy a scrivere: la ragazza compone allora il poema *Xantippe*, brillante monologo in cui la moglie di Socrate, passata alla storia come donna difficile e bisbetica, fornisce la sua versione del loro matrimonio. Amy è la prima studentessa ebrea iscritta al Newnham College di Cambridge, che però abbandona prima della laurea. Tornata a Londra, inizia a collaborare con riviste e giornali. Scrive articoli per *The Jewish Chronicle* e pubblica racconti sulla rivista *Women's World*, di cui Oscar Wilde è editore. Frequenta la *British Museum's Reading Room*, luogo d'incontro di scrittrici, intellettuali e attiviste. Le sue amicizie ruotano intorno a scrittrici indipendenti che diventano per lei confidenti, compagne di viaggi, amanti. Nel 1888 Amy pubblica il suo primo libro, *Romance of a Shop*. Alla fine dello stesso anno esce il suo controverso piccolo capolavoro, *Reuben Sachs*. *The Jewish Chronicle* afferma sia stato scritto con il vetriolo, ma nonostante le critiche feroci il romanzo viene ristampato quasi subito. Riscoperta da qualche anno nel mondo anglosassone, Amy Levy trova finalmente voce anche in Italia.